

DOCUMENTO DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DELLA SCUOLA PRIMARIA DEL SECONDO ISTITUTO COMPENSIVO DI SCANDICCI

Il personale docente del settore Scuola Primaria del Secondo Istituto Comprensivo di Scandicci, riunitosi in Collegio Docenti il 18 maggio e in riunione di Interplesso il 26 maggio 2010, prende atto dell'organico dei Docenti di Scuola Primaria, delle classi assegnate all'Istituto dal Ministero competente e valuta le richieste provenienti dall'utenza.

L'ampio dibattito ha evidenziato l'incompatibilità tra la richiesta dall'utenza della Scuola Campana (tre tempi lunghi e uno breve) e quanto assegnato dal Ministero (due tempi lunghi e due brevi).

I docenti sono stati chiamati a prendere una decisione collegiale sul modello organizzativo da attuare nelle scuole primarie di questo Istituto per il prossimo anno scolastico 2010/2011.

Il Collegio reputa di non poter procedere né a ratificare né a rendere operante sia l'impianto dei tre tempi lunghi e uno breve (per l'inadeguata copertura d'organico), sia l'impianto dei due tempi lunghi e due brevi (con l'inevitabile disagio da parte delle famiglie).

Il Collegio si attiene per l'a. s. 2010-2011 all'organico di diritto assegnato per la tipologia di classi.

Il Collegio dà invece mandato alla Scuola di attivarsi nei modi, nei tempi e nelle sedi deputate, per ottenere una classe in più a tempo lungo al posto di uno dei due tempi brevi assegnati.

A ulteriore supporto della richiesta il Collegio fa presente quanto segue:

- il ministero ha assegnato i docenti necessari per 23 classi a tempo lungo (40 ore) e 6 a tempo breve (27 ore).
- l'Istituto è già gravato da un surplus di 34 ore, perché delle 6 classi a tempo breve una funziona già a 40 ore, mentre delle altre cinque due coprono 33 ore e tre 30 ore, pur essendo tutte assegnate a 27 ore, con grave discapito della qualità della didattica.

Il corpo docente esprime delle riserve sulla qualità dell'offerta formativa del II Istituto, nel caso in cui venga offerto un tempo lungo in più rispetto a quelli riconosciuti dal Ministero.

Il Collegio fa inoltre presente che il piano dei tagli del Ministero della Pubblica Istruzione perdurerà anche nei prossimi 2 anni, con la possibile conseguenza di un'ulteriore diminuzione dell'organico e il rischio di non poter garantire il tempo scuola aggiuntivo per l'intero ciclo scolastico, attenuando momentaneamente gli effetti sociali dei tagli di organici.

I docenti considerano primaria la qualità dell'offerta didattica formativa per gli alunni, che non è identificabile soltanto con la copertura oraria, ma richiede, come nel vero "tempo pieno" presenze, spazi e tempi adeguati nella quantità, ma soprattutto nella qualità.

Per questo si ritiene che le ore eccedenti rimanenti debbano essere utilizzate per qualificare l'offerta formativa attraverso progetti trasversali rivolti a tutti gli alunni della primaria.

I docenti delle scuole primarie "Dino Campana" e "Sandro Pertini" dell'Istituto Comprensivo di Scandicci II

* Il documento è stato approvato in sede collegiale Giovedì 10 Giugno 2010

con 52 voti a favore e 8 astenuti